



Comune di VESTENANOVA

Provincia di VERONA

Verbale n. 10 del 27/03/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio proponente: AREA TECNICA

Oggetto: ADOZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI N. 4

Il giorno **ventisette** del mese di **Marzo** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore 18:30, nella Sala delle Adunanze - Sede Municipale, in Piazza Roma n. 1, in **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria** e seduta **Pubblica**, si è riunito il Consiglio Comunale, così costituito:

Cognome e Nome	Ruolo	Presente	Assente
PRESA STEFANO	Sindaco	X	
TOMIOZZO SERGIO	Consigliere	X	
FABBRINI FLAVIO	Consigliere	X	
CRACCO VANESSA	Consigliere	X	
CATTAZZO FILIPPO	Consigliere	X	
ZOCCANTE DAMIANO	Consigliere	X	
RONCARI MARCO	Consigliere	X	
ROSSI ANDREA	Consigliere	X	
ZOCCA MAURIZIO	Consigliere	X	
FEDELI MONICA	Consigliere		X
SIVIERO SIMONE	Consigliere	X	

Totale presenti: **10**

Totale assenti: **1**

Assume la Presidenza il Sig. Stefano Presa in qualità di Sindaco, assistito, ai sensi dell'art. 97, co. 7, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL., dal Segretario Comunale, *Avv. Martina Danese*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto suindicato.

Il Sindaco illustra il contenuto generale della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004, n. 11, si occupa della materia del governo del territorio con riferimento all'urbanistica;
- La pianificazione comunale è articolata attraverso il PRC - Piano Regolatore Comunale, costituito da disposizioni strutturali contenute nel PATI - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e da disposizioni operative contenute nel PI - Piano degli Interventi.
- L'art. 16 della Legge Urbanistica Regionale definisce formazione e contenuti del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) facendo espresso riferimento alla pianificazione territoriale coordinata tra più comuni;
- il Comune di Vestenanova è dotato di uno strumento urbanistico generale, redatto unitamente con i Comuni di San Giovanni Ilarione, Montecchia di Crosara e Roncà (P.A.T.I.);
- il predetto strumento è stato adottato con deliberazione di C.C. n. 19 in data 15.04.2009 (esecutiva ai sensi di legge) ed approvato dalla Regione Veneto con provvedimento D.G.R. 1277 del 03.08.2011;
- Il PI - Piano degli Interventi, di esclusiva competenza comunale, disciplina gli interventi di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni in conformità alle indicazioni del PATI, coordinandosi con il bilancio pluriennale comunale e con il programma triennale delle opere pubbliche.
- Il Piano degli Interventi, così come definito dall'articolo 17 della legge regionale 11 del 2004 di riforma urbanistica, è lo *strumento operativo che* deve rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali.
- Il Piano degli Interventi si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA), accordi pubblico/privato e programmi complessi.
- Il Piano degli Interventi in coerenza e in attuazione del Piano di Assetto del Territorio intercomunale, sulla base del quadro conoscitivo aggiornato provvede a:
 - suddividere il territorio comunale in zone territoriali omogenee secondo le modalità stabilite dallo specifico atto di indirizzo;
 - individuare le aree in cui gli interventi sono subordinati alla predisposizione di Piano Urbanistico Attuativo, accordi pubblico/privato, comparti urbanistici;
 - definire i parametri per la individuazione delle varianti ai PUA;
 - individuare le unità minime di intervento, le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
 - definire le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente da salvaguardare;
 - definire le modalità per l'attuazione degli interventi di trasformazione e di conservazione;
 - individuare le eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale;
 - definire e localizzare le opere e i servizi pubblici e di interesse pubblico nonché quelle relative a reti e servizi di comunicazione;
 - individuare e disciplinare le attività produttive da confermare in zona impropria e gli eventuali ampliamenti, nonché quelle da trasferire anche mediante l'eventuale riconoscimento di crediti edilizi e l'utilizzo di eventuali compensazioni;
 - dettare la specifica disciplina con riferimento ai centri storici, alle fasce di rispetto e alle zone agricole;

□ dettare la normativa di carattere operativo derivante da leggi regionali di altri settori con particolare riferimento alle attività commerciali, al piano urbano del traffico, al piano urbano dei parcheggi, al piano per l'inquinamento luminoso, al piano per la classificazione acustica e ai piani pluriennali per la mobilità ciclistica.

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30-07-2014 (esecutiva) è stato approvato il Piano degli Interventi n. 1;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 25-07-2017 (esecutiva) è stato approvato il Piano degli Interventi n. 2;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30-04-2019 (esecutiva) è stato approvato il Piano degli Interventi n. 3;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29-12-2020 (esecutiva), questa Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, ha approvato il Documento del Sindaco con il quale dava inizio alla procedura per redigere il Piano degli Interventi n. 4;

Rilevato che a seguito dell'avviso di deposito sono pervenute n. 46 istanze di modiche al PI e a seguito di successiva istruttoria effettuata dall'Ufficio tecnico comunale con il supporto del progettista Arch. Andrea Mantovani giusto incarico del 22.12.2022 (det. 330/2022), risultano complete di tutti gli eventuali e necessari pareri previsti dalla normativa vigente in materia, n. 27 istanze di cui:

- n. 17 istanze di modifica **ammesse**
- n. 4 istanze di modifica **non ammesse** poiché non ammissibili
- n. 6 istanze di modifica **ritirate**

Dato atto che con il Piano degli Interventi n. 4 l'Amministrazione Comunale intende soddisfare le richieste dei privati;

Richiamato il parere favorevole di compatibilità idraulica del Genio Civile di Verona prot. n. 0130613 del 13/03/2025 con allegato parere del Servizio Forestale Regionale di Verona n. 97363 del 25/02/2025;

Richiamato il parere di compatibilità sismica n. 0367576 del 23.07.2024 della Regione Veneto/Genio Civile di Verona;

Dato atto che gli elaborati depositati al prot. n. 1793 del 19/03/2025 dall'Arch. Mantovani sono i seguenti:

- Modulo di identificazione rispetto al campo di applicazione della disciplina VINCA
- Dimensionamento generale
- Dimensionamento aree a servizi
- Norme tecniche operative;
- Relazione programmatica
- Repertorio normativo
- Schede B centro storico, Zona A, A1 e B1 nuclei sparsi;
- Tavola 1a - 5.000
- Tavola 1b - 5.000
- Tavola 2a - 2.000
- Tavola 2b - 2.000

Acquisito il parere favorevole di compatibilità idraulica del Genio Civile di Verona prot. n. 0130613 del 13/03/2025 con allegato pare del Servizio Forestale Regionale di Verona n. 97363 del 25/02/2025;

Ritenuto quindi, di provvedere ad adottare il 4° Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 comma 8 della L.R. n. 11/04;

Acquisito il parere del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale in ordine alla regolarità tecnica, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 del T.U.E.L. 267/2000;

Richiamati gli articoli 42 e 78 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare i commi 2 e 4 dell'art.78:

- *"comma 2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*;
- *"comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."*

Ritenuto, pertanto, che alla luce degli orientamenti della giurisprudenza, nel caso di specie, occorre procedere a votazioni separate e frazionate sulle n. 17 istanze istruite e ed ammesse senza la presenza di quei consiglieri che presentano un obbligo di astensione ai sensi del richiamato art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 e, successivamente, ad una votazione finale per la parte in adozione della quarta variante al Piano degli Interventi nella sua globalità, con la regolare partecipazione di tutti gli amministratori che nelle singole votazioni precedenti abbiano ritenuto di non partecipare alla deliberazione;

Premesso quanto sopra, si intende ora procedere con la discussione e una votazione separata e frazionata in relazione alle Modifiche pervenute ove sono presenti situazioni che impongono obbligo di astensione di alcuni consiglieri comunali ai sensi della normativa sopra richiamata;

Modifica n. 6

Esce dall'aula il consigliere comunale Andrea Rossi

Il Sindaco procede alla illustrazione della Modifica n. 6

Non intervengono osservazioni.

Il Sindaco invita i consiglieri presenti ad esprimere il proprio voto, in forma palese per alzata di mano e la votazione ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli: 9

Voti contrari: 0;

Astenuti: 0;

su n. 9 consiglieri presenti e votanti e n. 11 consiglieri assegnati e in carica.

Modifica n. 9

Escono dall'aula i consiglieri comunali Siviero Simone e Sergio Tomiozzo

Il Sindaco procede alla illustrazione della Modifica n. 9

Non intervengono osservazioni.

Il Sindaco invita i consiglieri presenti ad esprimere il proprio voto, in forma palese per alzata di mano e la votazione ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli: 7

Voti contrari: 0;

Astenuti: 0;

su n. 7 consiglieri presenti e votanti e n. 11 consiglieri assegnati e in carica.

Rientrano in aula i Consiglieri Andrea Rossi e Simone Siviero.

Modifica n. 17

Esce dall'aula il consigliere comunale Filippo Cattazzo

Il Sindaco procede alla illustrazione della Modifica n. 17

Non intervengono osservazioni.

Il Sindaco invita i consiglieri presenti ad esprimere il proprio voto, in forma palese per alzata di mano e la votazione ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli: 8

Voti contrari: 0;

Astenuti: 0;

su n. 8 consiglieri presenti e votanti e n. 11 consiglieri assegnati e in carica.

Rientrano in aula il Consiglieri Filippo Cattazzo e Sergio Tomiozzo.

Successivamente, si procede con la discussione e una votazione unica per le restanti modifiche in quanto trattasi di varianti tecniche che non riguardano in particolare nessun membro del presente Consiglio Comunale che risulta essere portatore di interessi confliggenti ai sensi di legge sopra citata.

Tenuto conto inoltre, che in ragione della votazione frazionata di cui sopra, è necessario procedere altresì ad un'analisi complessiva e ad un'approvazione finale del contenuto globale del provvedimento in esame da parte del consiglio comunale e, quindi, con la partecipazione dei consiglieri che si fossero astenuti nelle precedenti separate votazioni, come confermato in apposito parere del Ministero dell'Interno prot. 15900 reso in data 21.10.2008 e da consolidata giurisprudenza amministrativa;

Il Sindaco illustra le ulteriori modifiche oggetto di variante ed il contenuto globale del provvedimento;

Non ci sono osservazioni.

Il Sindaco invita i consiglieri presenti ad esprimere il proprio voto, in forma palese per alzata di mano e la votazione ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 0;

Astenuti: 0;

su n. 10 consiglieri presenti e votanti e n. 11 consiglieri assegnati e in carica.

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Di prendere atto** che, a seguito dell'avviso di deposito sono pervenute n. 46 istanze di modiche al PI e a seguito di successiva istruttoria effettuata dall'Ufficio tecnico comunale con il supporto del progettista Arch. Andrea Mantovani giusto incarico del 22.12.2022 (det.330/2022), risultano complete di tutti gli eventuali e necessari pareri previsti dalla normativa vigente in materia, n. 27 istanze di cui:

- n. 17 istanze di modifica **ammesse**
- n. 4 istanze di modifica **non ammesse** poiché non ammissibili
- n. 6 istanze di modifica **ritirate**

3. **Di approvare** l'elaborato "Relazione programmatica", redatto dall'Arch. Andrea Mantovani depositato agli atti con prot. n. 1793 del 19/03/2025, pubblicato privo dei dati personali del tecnico e dei richiedenti, al fine del rispetto della vigente normativa in materia di privacy;

5. **Di prendere atto** del parere di compatibilità sismica 0367576 del 23.07.2024 della Regione Veneto/Genio Civile di Verona;

6. **Di prendere atto** del parere favorevole di compatibilità idraulica del Genio Civile di Verona prot. n. 0130613 del 13/03/2025 con allegato parere del Servizio Forestale Regionale di Verona n. 97363 del 25/02/2025;

7. **Di dare atto** che la variante n. 4 al Piano Interventi è composta dai seguenti elaborati, pervenuti agli atti d'Ufficio al prot. n. 1793 del 19/03/2025:

- Modulo di identificazione rispetto al campo di applicazione della disciplina VINCA
- Dimensionamento generale
- Dimensionamento aree a servizi
- Norme tecniche operative;
- Relazione programmatica
- Repertorio normativo
- Schede B centro storico, Zona A, A1 e B1 nuclei sparsi;
- Tavola 1a - 5.000
- Tavola 1b - 5.000
- Tavola 2a - 2.000
- Tavola 2b - 2.000

8. **Di adottare** la variante n. 4 al Piano Interventi, dando atto che le stesse seguiranno l'iter disposto dall'art. 18 commi 2 e 3 della legge regionale 11/2004 e s.m.i., precisando che si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 380/2001, sino alla successiva approvazione;

9. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 33/2013, la variante in oggetto e i relativi allegati tecnici saranno pubblicati nel sito web istituzionale nella sezione

“Amministrazione Trasparente”, sottosezione di 1° livello “Pianificazione e governo del territorio”, al fine di consentire l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi;

10. **Di demandare** tutte le successive incombenze di cui all’art. 18 della Legge Regionale 11/2004 al Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l’urgenza di dare immediato seguito alla presente deliberazione in considerazione dell’urgenza di provvedere rapidamente ad attuare quanto sopra, per le motivazioni di cui in premessa e che s’intendono qui trascritte e riportate, come parte integrante anche del presente dispositivo;

CON VOTI favorevoli 10, contrari 0, astenuti 0, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti su n. 11 consiglieri assegnati e in carica.

DELIBERA

Di **rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000, T.U.EE.LL.

La seduta termina alle ore 18:45

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Stefano Presa

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21, 24 e 40 D. Lgs.
82/2005*

Il Segretario Comunale
Avv. Martina Danese

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21, 24 e 40 D. Lgs.
82/2005*